

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 29 (1957)
Heft: 3

Artikel: Importante manifestazione militare a Berna
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-244773>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

Download PDF: 18.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

IMPORTANTE MANIFESTAZIONE MILITARE A BERNA

Il 19 maggio si è svolta a Berna la giornata del sergente-maggiore. All'imponente manifestazione hanno presenziato ben 650 sergenti-maggiori. Per l'occasione la sezione di Berna ha organizzato sul campo militare del Wankdorf un'esposizione delle armi in dotazione al-



l'esercito, aperta al pubblico dal 17 al 22 maggio. Si tratta della più grande esposizione di armi organizzata finora su territorio Elvetico. Curata in ogni particolare, con la presentazione del velivolo a reazione « Venom » equipaggiato con bombe al Napalm, il carro armato

« Centurion », il nuovo moschetto d'assalto, eccetera, l'esposizione è stata visitata da circa duecentomila persone.

Nella prima fotografia la sfilata, davanti al Palazzo federale, delle bandiere appartenenti alle associazioni dei sergenti-maggiori.



Il Consigliere federale Chaudet; il Generale Guisan; i Comandanti di Corpo d'armata Nager e de Montmollin, davanti a un cannone antiaereo a tre canne da 20 mm.